



Da sx Luca, Ciro, Enrico, Antonio e Francesco Ponzo

Per la sua luminosità, solidità e durata, il marmo è stato usato storicamente per rendere monumentali palazzi d'epoca, opere architettoniche o abitazioni lussuose. Sempre lucido e splendente, ricco di venature e dalle multiformi varietà di colori, negli ultimi anni viene sovente proposto, da architetti e studi di design, per arredare e impreziosire qualunque ambiente, abitativo o di lavoro, sia classico che moderno. Si è provato, insomma, a far diventare 'calda' una pietra da sempre considerata fredda: con risultati eccellenti, grazie alle sue notevoli potenzialità estetiche. La famiglia Ponzo, tale evoluzione di stili e di tendenze legata a questa pietra naturale, l'ha vissuta da vera protagonista. Impegnata sin dagli anni 30, con Vincenzo Ponzo, nel trattamento del marmo e delle pietre, attraverso tre generazioni, ha perfezionato le proprie tecniche di lavorazione delle superfici marmoree, facendo convivere sapientemente tradizione ed innovazione. "Lavorare il marmo è un po' come dipingere un quadro: ci vuole impegno e tanta passione per far emergere le venature o le sfumature dei colori - afferma Antonio Ponzo,

Marmi d'autore

Riscoprire la pietra naturale nell'arredo e nel design

che insieme ai fratelli Ciro ed Enrico, con ingegno e creatività, mantiene in vita una tradizione quasi centenaria -. Architettura di interni, pavimentazioni, rivestimenti e arredamento, oggi richiedono fortemente l'intervento del marmo, dei graniti e di tante altre pietre che incontrano il gusto del mercato. Si tratta di elementi naturali dotati di straordinarie caratteristiche estetiche e qualitative, utilizzati come base intorno alla quale ruotano e si accostano gli altri materiali, dettati dai gusti e dalle mode". Prestigiose lavorazioni, che catturano l'ammirazione di quanti le osservano. Sono davvero tanti i lavori realizzati dalla Ponzomarmi, tra cui ci piace ricordare le pareti esterne del Palazzo Telecom, ex Banco di Napoli o del Palazzo di Giustizia, nel centro direzionale di Napoli, ma anche gli esclusivi rivestimenti di prestigiosi hotel, come il Vesuvio o l'Excelsior. L'ingresso in azienda della terza generazione, rappresentata dai

figli Andrea, Luca e Cristian, ha permesso alla Ponzomarmi di proiettarsi maggiormente sui mercati esteri, in particolare Europa e Medio Oriente, rafforzando con impegno e vocazione questo importante asset del made in Italy. Prova ne è il nuovo showroom, chiamato appunto 'Marmo italiano', sito nella città di Berlino, zona Charlottenburg, pensato e realizzato per avvicinarsi anche fisicamente al mercato tedesco. "Il nome scelto, 'Marmo italiano' - conclude Enrico Ponzo - nasce dalla volontà di esportare, con un po' di patriottismo, il made in Italy in un momento politico-economico non facile, attraverso un prodotto artigianale che per tradizione e storia è da sempre legato all'Italia". Una nota ulteriore la merita l'aspetto artistico dello showroom, ideato per accogliere mostre ed esibizioni di scultori italiani del marmo e sperimentare tutte le possibili applicazioni, dal design all'arredo e all'architettura.